

Carburanti in Italia aumenti più contenuti rispetto all'Europa secondo il Mimit

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Andamento dei prezzi di benzina e gasolio in Italia confronto con Francia Germania e Spagna e impatto delle tensioni internazionali

Scenario energetico globale e impatto sui prezzi

Negli ultimi mesi, le **tensioni geopolitiche internazionali**, in particolare quelle legate all'area del Golfo e al Medio Oriente, hanno avuto un impatto significativo sui **mercati energetici globali**.

L'aumento del prezzo del petrolio ha inevitabilmente influenzato anche i **prezzi dei carburanti** in tutta Europa.

Nonostante questo contesto complesso, l'Italia mostra segnali di maggiore stabilità rispetto ad altri grandi Paesi europei.

Dati ufficiali Mimit e Commissione europea

Secondo quanto comunicato dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**, basandosi sui dati del **Weekly Oil Bulletin della Commissione europea**, l'Italia registra gli **aumenti più contenuti dei carburanti** tra le principali economie dell'Unione Europea.

Il monitoraggio settimanale evidenzia che:

- Il prezzo della **benzina in Italia** è aumentato del **7,5 per cento**
- In **Francia** l'aumento è stato del **15,4 per cento**
- In **Spagna** del **17,8 per cento**
- In **Germania** del **13,8 per cento**

Per quanto riguarda il **gasolio**:

- Italia **+18,9 per cento**
- Spagna **+32,3 per cento**
- Francia **+27,8 per cento**
- Germania **+22,9 per cento**

Questi dati confermano una crescita più contenuta dei prezzi nel nostro Paese.

Prezzi medi carburanti Italia confronto Europa

Oltre alla dinamica degli aumenti, anche i **prezzi medi di benzina e gasolio** risultano più competitivi in Italia rispetto ad altri grandi Paesi europei.

Nella settimana del 23 marzo:

- **Benzina Italia** 1,779 euro al litro
- **Gasolio Italia** 2,023 euro al litro

Confronto:

- **Francia benzina** 1,973 euro al litro
- **Francia gasolio** 2,109 euro al litro
- **Germania benzina** 2,075 euro al litro
- **Germania gasolio** 2,130 euro al litro

L'Italia si conferma quindi tra i Paesi con **prezzi carburanti più bassi tra le grandi economie europee**.

Il ruolo del monitoraggio e dei controlli dal 2023

Secondo il Mimit, questi risultati sono legati all'efficacia del sistema di **monitoraggio dei prezzi carburanti** introdotto nel gennaio 2023 e ai **controlli tempestivi** attivati fin dall'inizio delle tensioni internazionali.

L'obiettivo è stato quello di evitare speculazioni e garantire maggiore trasparenza lungo tutta la filiera energetica.

Misure economiche e impatto sull'inflazione

Il Governo ha inoltre adottato misure mirate per limitare gli effetti dell'aumento dei carburanti sull'economia reale. Tra queste:

- **Credito d'imposta per autotrasportatori**
- Interventi per contenere il trasferimento dei costi sui beni di consumo

Queste politiche hanno contribuito a mantenere sotto controllo l'**inflazione in Italia**, che si attesta:

- **1,5 per cento a febbraio in Italia**

- **2,1** **per cento media europea** secondo Eurostat

Conclusione

In un contesto internazionale complesso, caratterizzato da forti pressioni sui **prezzi dell'energia**, l'Italia riesce a contenere gli aumenti di **benzina e gasolio** meglio rispetto ad altri grandi Paesi europei.

Il mix tra **monitoraggio dei prezzi**, **controlli efficaci** e **misure economiche mirate** sembra aver contribuito a garantire maggiore stabilità per cittadini e imprese, riducendo l'impatto dell'aumento dei carburanti sull'intero sistema economico.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/carburanti-in-italia-aumenti-pi-contenuti-rispetto-all-europa-secondo-il-mimit/151971>

